



**ISTITUTO GIUSEPPE NERI**  
SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA SAN PAOLO

# P.T.O.F.

## PIANO TRIENNALE

## DELL'OFFERTA FORMATIVA

## 2022-2025

# SCUOLA PRIMARIA

# Indice

La Scuola	pag. 1
L'Offerta Educativa	pag. 7
L'Offerta Formativa	pag. 11
La Valutazione	pag. 17
L'Organizzazione didattica	pag. 21
Il Rapporto con le Famiglie	pag. 24
Il Piano di miglioramento	pag. 28
Il Regolamento	pag. 31
Compagni di viaggio	pag. 39

**LA SCUOLA**

# La Scuola

La Scuola Primaria Paritaria San Paolo è nata per offrire alla famiglia, depositaria del diritto-dovere di educare, un valido e necessario complemento, che la sostenga nel suo compito e ne completi l'opera.

## La sua storia

La Scuola Primaria è nata nel 1971 dall'incontro tra alcuni **genitori** ed **insegnanti**, desiderosi di offrire ai propri figli e a chiunque lo desiderasse, un percorso educativo radicato nella tradizione della Chiesa Cattolica ed ispirato al metodo *Il Rischio educativo* di don Giussani. È stata ospitata nei locali della parrocchia San Paolo a Rho fino al 1997; nel settembre dello stesso anno si è spostata a Pogliano Milanese, in via Rosmini 5, nei locali, opportunamente ristrutturati (e successivamente acquistati dalla Fondazione Giuseppe Neri Onlus), che occupa attualmente. La scuola è **parificata dal 1982**; in data 30/11/2000 ha ottenuto la qualifica di Scuola Elementare Paritaria, poi Primaria Paritaria, ed è a norma rispetto a tutte le richieste di legge. Il bacino di utenza della scuola comprende i comuni di Pogliano Milanese e limitrofi.

Fin dalla sua nascita, la scuola si è concepita **aperta a tutti**, anche a famiglie di culture e religioni diverse: l'unica richiesta era ed è che le famiglie confermino l'iscrizione del figlio dopo che sia stato loro illustrato il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola stessa e/o dopo averlo letto. L'attività della scuola è in armonia con i principi della Costituzione Italiana (in particolare con gli articoli 2, 3, 33, 34); pertanto la scuola stessa non compie alcuna discriminazione ed è consapevole di avere una funzione di pubblico servizio, favorendo la crescita armonica e completa di ogni alunno.

## La sua struttura oggi

La Scuola Primaria è composta da **10 classi** (due sezioni).

Il collegio docenti è formato dalla coordinatrice didattica, dalle insegnanti di classe, dalle insegnanti specialiste contitolari per il sostegno, l'educazione musicale, l'attività motoria, la lingua inglese e l'educazione artistica. Partecipano anche le insegnanti incaricate dell'assistenza pomeridiana extracurricolare. Le attività extracurricolari sono svolte sia da insegnanti della scuola sia da altro personale qualificato.

L'attuale organico delle insegnanti è composto da:

### **Coordinatrice Didattica**

Dott.ssa Colombo Raffaella

### **Personale docente**

10 docenti tutor di cui una abilitata LIS

5 insegnanti di sostegno

1 insegnante specialista di inglese

1 insegnante specialista di inglese madrelingua

1 insegnante specialista di educazione motoria

1 insegnante specialista di educazione artistica

1 insegnante specialista di educazione musicale

Le insegnanti si avvalgono della collaborazione di educatori e assistenti alla comunicazione appartenenti a cooperative che operano con i comuni di Pogliano Milanese e limitrofi ove risiedono gli alunni.

## Personale di Segreteria

2 segretarie per la didattica

1 segretaria amministrativa

Orario di apertura al pubblico della segreteria:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8.00-9.30 e 14.00-15.00

mercoledì 8.00 – 9.30 e 14.00 – 16.30



02.93256397



348.3813885



segreteria@istitutogiuseppeneri.org

La segreteria è sempre a disposizione per informazioni o per prenotare appuntamenti con le coordinatrici.

## Personale ATA

1 addetto alla sanificazione e pulizia

1 addetto alla manutenzione

## Gli spazi

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria San Paolo hanno sede in un edificio di circa **2300 mq** su 3 piani, con uno **spazio esterno di circa 4000 mq** in via Rosmini n. 5 a Pogliano Milanese.

- 3 aule per la Scuola dell'Infanzia più un'aula dedicata alla nanna
- 1 aula per laboratori e attività varie
- 10 aule per la Scuola Primaria
- Spazi Polifunzionali per i due ordini di Scuola
- Aula docenti
- Infermeria
- Segreteria
- Palestra
- Mensa con servizio di cucina esterna
- Parcheggio interno
- Giardino
- Spazio gioco esterno per la Scuola dell'Infanzia
- Spazio gioco esterno per la Scuola Primaria con campo di Mini-Basket e Mini-Volley
- Aula Informatica mobile

# L'OFFERTA EDUCATIVA

## I fondamenti dell'offerta educativa

La Scuola Primaria mira all'educazione integrale del bambino e pone a fondamento del proprio lavoro:

- l'inserimento nella grande **tradizione educativa della Chiesa Cattolica**
- la **continuità educativa con la famiglia**, che permette l'instaurazione di un clima sereno dettato da stima, fiducia reciproca e collaborazione
- la necessità che il bambino segua i suoi genitori e i suoi insegnanti, per comprendere quanto va apprendendo e sviluppare una corretta capacità di valutazione
- la sollecitazione della **libertà del bambino**, perché traduca personalmente quanto ha appreso
- la **pazienza** e il **rispetto** dei modi con cui tale libertà si declina
- l'accoglienza di ogni **diversità**, resa possibile dalla chiarezza della posizione e delle finalità educative dell'Istituto stesso

La scuola educa il bambino ad **aprirsi alla realtà con curiosità e stupore**, lo **introduce alla conoscenza** di sé e di quanto lo circonda attraverso la **guida dell'adulto** e la **compagnia degli altri bambini**, in un lavoro di apprendimento sistematico e personalizzato che accoglie anche ciò che è stato appreso fuori dall'ambito scolastico. Questo cammino viene sempre progettato tenendo conto delle esigenze proprie dell'età dei bambini, delle loro capacità, potenzialità e dell'identità culturale; tiene conto dell'unità della persona, quindi coinvolge il corpo tanto quanto le capacità intellettuali; introduce progressivamente ad interiorizzare e a concettualizzare le esperienze fatte; chiede un'adesione personale, sempre più consapevole, alle proposte degli insegnanti ed educa quindi ad una responsabilità.

## Metodologia educativa

Il nascere e l'operare della nostra scuola avvengono all'interno della concezione cristiana dell'uomo e della vita. Ne derivano la certezza della **positività del reale** e del **valore della persona**, una certezza che è cosciente nell'adulto ed è offerta al bambino attraverso la concretezza dell'esperienza quotidiana.

Punto di metodo fondamentale è il **riferimento costante all'esperienza**, intesa come fare consapevole, quindi **riflettere, prendere coscienza, paragonare fatti e azioni** con esperienze precedenti o di altre persone, confrontarle con ciò che si è riconosciuto vero, giungere quindi ad un giudizio.

L'imparare nasce dall'incontro tra due libertà, la **proposta dell'adulto** e l'**adesione del bambino** che accetta di fidarsi e di mettere in gioco tutte le proprie capacità. Questo atteggiamento si incarna nell'affrontare seriamente e con impegno il lavoro quotidiano. Da questo rapporto si sviluppa anche l'obbedienza, essenziale per imparare.

## Metodologia didattica

Caratteristiche del lavoro della scuola primaria sono:

- l'**elementarità** cioè il comunicare ed il proporre ciò che è essenziale;
- la **ricorsività** che consiste nel riprendere in modo sempre più approfondito e consapevole ciò che si va conoscendo;
- il metodo fondato sull'**esperienza** in cui trovano spazio la concretezza, l'operatività, la corporeità, basi per facilitare lo sviluppo dell'intelligenza, della capacità di concettualizzare e dell'affettività.

La scuola ha scelto **l'insegnante prevalente** per dare ai bambini un riferimento di conoscenza nell'affezione naturale e spontanea che si accompagna all'imparare. Questo permette la nascita di un rapporto autorevole tra insegnante e bambino.

Il **team degli insegnanti specialisti**, di sostegno, degli educatori, delle attività pomeridiane ed extra-curricolari arricchisce l'offerta formativa mantenendo sempre un forte legame con l'insegnante di classe in merito sia alla didattica che alle proposte di tipo educativo. Tale modalità garantisce la reale **inclusività**, perché abbraccia ogni bambino nella sua totalità e lo accompagna nella scoperta dei suoi punti di forza e di debolezza, favorendo il raggiungimento della sua eccellenza.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## Le Discipline

Le discipline, attraverso il loro linguaggio specifico, sono lo strumento che permette al bambino di **incontrare tutta la realtà** nelle sue sfaccettature, di osservarla, nominarla, giudicarla e sperimentarne la bellezza.

Durante il percorso dei cinque anni il bambino, con la guida dell'adulto, matura una **consapevolezza** e raggiunge **competenze** che permettono di ricondurre tutti gli apprendimenti ad una lettura unitaria della realtà.

Tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, il Collegio Docenti è sempre al lavoro per **aggiornare la proposta educativa e didattica**, attento ai cambiamenti, ma radicato nella tradizione educativa della scuola. I curricula verticali di tutte le materie sono in fase di verifica permanente e visionabili sul sito.

Ogni curriculum presenta:

- un'**introduzione** che parte dalle **Indicazioni Nazionali** e le declina nel metodo
- i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** che delineano i punti d'arrivo al termine del percorso dei cinque anni
- gli **obiettivi di apprendimento** che hanno lo scopo di dettagliare i traguardi di cui sopra e costituiscono un riferimento preciso e personalizzabile a seconda delle classi e delle situazioni.

## Arricchimento dell'offerta formativa

La scuola propone diverse **attività e progetti di potenziamento disciplinare, laboratori interdisciplinari**, a classi aperte, per permettere lo scambio di esperienze significative. Le insegnanti possono organizzare attività di recupero e approfondimento individualizzate o per gruppi, anche per livello, per favorire interventi personalizzati. Di particolare interesse è l'esperienza di tutoring tra i bambini di quinta e i primini, che vengono accolti e accompagnati nel nuovo percorso scolastico.

In base a quanto previsto dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal MIUR con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, la scuola ha adottato il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata** dove sono dettagliate tutte le azioni che saranno adottate *"qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

La scuola utilizza la **piattaforma GSuite** (Classroom, Meet e altre applicazioni) per permettere lo svolgimento della didattica in qualunque condizione, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali. Per ogni bambino, all'atto dell'iscrizione, viene creato un account Google che permette di accedere alla piattaforma GSuite dove, tramite le diverse applicazioni, è possibile visionare il materiale e i compiti caricati per gli alunni assenti, partecipare ai colloqui con le insegnanti, comunicare e scambiare documenti con le maestre ecc..

## Attività culturali

Per sostenere la naturale **curiosità** e **desiderio di conoscenza** del bambino, ogni anno vengono proposti incontri con esperti, concerti dal vivo, spettacoli teatrali, attività sul territorio, giornate sportive, momenti didattico/ludici organizzati all'interno della scuola anche con collaboratori esterni, oltre agli spettacoli realizzati dai ragazzi.

Particolare rilevanza assumono il Presepe Vivente, annualmente organizzato in occasione del Natale e la Via Crucis, vissuta nel periodo della Quaresima.

Tutte le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono parte integrante del percorso quinquennale; grande importanza rivestono le seguenti iniziative proposte ad anni alterni:

- **Pellegrinaggio a Roma per le quarte e le quinte:** Roma è il segno che ciò che è iniziato duemila anni fa a Betlemme è ancora presente tra noi. L'incontro con il Papa in San Pietro è anche l'occasione per visitare alcuni dei siti archeologici più significativi al mondo per la storia in generale e per la storia del cristianesimo in particolare.
- **Un'uscita didattica di più giorni per le classi quarte e quinte:** una tradizionale e significativa esperienza di convivenza per tutti i bambini, un'occasione per approfondire l'amicizia e l'educazione verso ciò che è bello e suscita stupore e domande. Inoltre è un'opportunità per scoprire nella realtà ciò che si è studiato nelle varie discipline.

## Progetti

- Dalla classe seconda viene proposto da ogni insegnante un **progetto CLIL** (Content and Language Integrated Learning), ovvero un contenuto disciplinare svolto dall'insegnante madrelingua, in lingua inglese, in presenza con l'insegnante prevalente; l'argomento viene scelto in sede di programmazione e può abbracciare tutte le discipline.
- La scuola è **sede di esame per la certificazione inglese del Trinity College London**. L'esame Trinity va a valutare esclusivamente le competenze di speaking e listening che continueranno ad essere potenziate durante le ore curricolari con la maestra madrelingua.  
Al termine dell'anno scolastico, per tutti i bambini delle classi quarte e quinte che lo desiderano, è possibile iscriversi e sostenere l'esame a scuola. La prova si svolge con un esaminatore Trinity dall'Inghilterra e rientra nei Graded Examinations in Spoken English (GESE) livello Pre A1 per le classi quarte e A1 per le classi quinte.
- In collaborazione con lo Studio di Psicologia e Logopedia Colibrì di Pogliano Milanese, viene offerta agli alunni delle classi terze la possibilità di effettuare uno **screening** per identificare possibili difficoltà di apprendimento, ed iniziare eventualmente un percorso di supporto.
- Per le classi terze, quarte, quinte viene offerto un percorso di approfondimento sulla consapevolezza di sé dal titolo "Abitare le emozioni: un viaggio alla scoperta dell'IO-con-TE" guidato dal team di psicologhe con cui collabora la scuola.

Ogni anno il Collegio Docenti vaglia i diversi bandi e concorsi, che MIUR ed enti pubblici o privati emanano su varie tematiche.

A titolo esemplificativo, negli ultimi anni la scuola ha aderito alla Rassegna Teatrale Assicurarsi ai Sedili portando in scena spettacoli realizzati dagli alunni

del corso di teatro, al progetto Frutta Nelle Scuole promosso dal MIUR, al concorso letterario nazionale "Raccontar Scrivendo", al "Maggio Rhodense" promosso dal Comune di Rho, al concorso "Decora l'Albero" organizzato dalla Pro Loco di Pogliano Milanese e all' iniziativa "Io leggo perché" promossa dall'Associazione Italiana Editori oltre a diverse altre iniziative su scala locale e nazionale.

L'Istituto ha inoltre partecipato, in rete con 12 scuole del territorio, al Bando PNRR per la Creazione degli spazi di consulenza e formazione, denominati "Scuole in Ascolto" e al Bando "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)" nell'ambito PNRR - 4: ISTRUZIONE E RICERCA ottenendo i finanziamenti che hanno permesso di intraprendere un percorso di approfondimento per entrambi gli ambiti.

### **Servizi e attività extracurricolari pomeridiane**

Sono attività che intendono valorizzare gli interessi e le attitudini dei bambini, pertanto vengono scelte liberamente dalle famiglie:

- Servizio **mensa** che comprende il pranzo a scuola e la successiva ricreazione.
- **Assistenza ai compiti** con un insegnante della scuola.
- **Coro di Voci bianche "Giuseppe Neri"**: propone un'esperienza educativa di crescita e potenziamento delle capacità vocali, espressive ed umane del bambino, accompagnando e arricchendo di significato e bellezza i momenti più importanti dell'anno scolastico.
- **Scuola di Canto**: propone un percorso di vocalità ed espressività musicale dove la passione per il canto può crescere e svilupparsi.
- **Laboratorio di Arte**: percorso creativo alla scoperta del linguaggio artistico che parte dall'osservazione delle opere dei grandi pittori e permette ai bambini di sperimentare tecniche e materiali diversi.
- **Corsi di inglese Starters e Movers**: preparazione all'esame ESOL di Cambridge, livello Starters per le classi IV e Movers per le classi V. Sono i primi due test Cambridge English ideati per ragazzi della scuola primaria, per

consentire loro di acquisire una maggior padronanza dell'inglese.

- **Atletica leggera:** favorisce la coordinazione dinamica generale, aiuta i bambini a lavorare su di sé, permettendo di capire e di superare i propri limiti personali.
- **Pallavolo:** come tutti gli sport di squadra, anche la pallavolo favorisce gli aspetti socializzanti quali l'integrazione nel gruppo, la solidarietà, la coesione e spesso anche l'amicizia.
- **Teatro:** pone al centro del percorso l'espressività corporea, in particolare il mimo e la clowneria che aiutano i bambini a conoscere meglio la realtà.

# LA VALUTAZIONE

## La Valutazione

### Valutazione degli alunni

*"Valutare è riconoscere e attribuire valore al cosa e al come l'alunno apprende, quindi è far imparare. La valutazione non è una gara, ma una proposta e un sostegno al miglioramento, fattore di consapevolezza e, quindi, di responsabilità. La valutazione, in sostanza, è risorsa per promuovere responsabilità e favorire il gusto dell'apprendere"* (Rosario Mazzeo, articolo tratto da "Il Sussidiario.net del 30 gennaio 2021).

La valutazione può essere in itinere o sommativa e avviene sempre in un cammino condiviso.

L'insegnante individua le conoscenze e le competenze raggiunte dagli allievi nelle diverse discipline; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del singolo e della classe; riconosce l'atteggiamento con cui il singolo e la classe affrontano il lavoro; indica i passi ancora da compiere; sostiene l'impegno necessario a continuare.

Strumenti privilegiati della valutazione sono l'**osservazione** attenta del bambino, del suo coinvolgimento nei rapporti e nel lavoro; le verifiche sistematiche legate agli obiettivi specifici del percorso didattico; i **compiti di realtà**, che aiutano una visione del sapere calata nel reale e che permettono di mettere in gioco conoscenze e abilità già acquisite.

Per gli strumenti e le metodologie ci si riferisce alla nuova ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

La valutazione è espressa con un giudizio descrittivo e secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni fa riferimento a quattro livelli di apprendimento.

- **Avanzato** - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- **Intermedio** - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base** - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione** - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Al termine della classe quinta viene rilasciata al bambino la certificazione delle competenze maturate.

La valutazione può avvenire anche attraverso verifiche. La verifica serve anche perché l'alunno si abitui a rendere ragione di ciò che fa e impara; può essere sia scritta che orale: le due modalità hanno valore diverso e diversa valenza educativa, sono quindi entrambe utili e necessarie.

La valutazione di alunni con disabilità certificata e BES avviene secondo gli obiettivi individuati nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) o nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) e condivisa dal GLO.

## **Valutazione dell'insegnamento**

Il Collegio Docenti è il luogo della verifica della proposta educativo-didattica e della valutazione di come è attuata nelle singole classi. Tale valutazione ha lo scopo di sostenere il singolo insegnante, aiutandolo ad una maggior consapevolezza della sua posizione educativa e ad approfondire una competenza professionale; serve anche a far sì che le capacità del singolo vengano messe a disposizione di tutti. Compito della coordinatrice è anche un

rapporto personale con ciascun insegnante per accompagnarlo nel lavoro quotidiano.

## **Consulenze**

Per un approfondimento e un aiuto nella valutazione degli alunni e dell'insegnamento, l'Istituto si avvale della consulenza di specialisti esterni, sia per quanto riguarda l'aspetto didattico, sia per quanto riguarda l'aspetto educativo/relazionale; essi si rapportano con la Coordinatrice, il Collegio Docenti e, dove se ne ravvisasse la necessità, possono osservare, secondo una modalità assolutamente anonima, la vita all'interno delle classi. Tale iniziativa incrementa l'aggiornamento e la formazione in itinere del corpo docenti. Ogni singola problematicità significativa, che dovesse emergere, sarà oggetto di comunicazione riservata alla famiglia.

## **Valutazione della scuola**

La valutazione della scuola, intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza quotidiana, è responsabilità dell'Ente Gestore. La scuola aderisce liberamente al progetto di valutazione su scala nazionale promosso dall'INVALSI.

# L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

## L'organizzazione didattica

### Gli insegnanti

Nella nostra scuola abbiamo sempre mantenuto nella singola classe la figura dell'**insegnante prevalente** perché è quella più corrispondente al bisogno del bambino in questa fascia di età. Egli è punto di riferimento costante a livello culturale, relazionale ed affettivo, oltre che segno e strumento dell'unità della classe. Lo affiancano gli **specialisti per musica, lingua inglese, educazione artistica ed educazione motoria**, che hanno il compito di aiutare il bambino a crescere, approfondendo competenze in ambiti disciplinari altrettanto fondamentali per il suo sviluppo armonico. La loro presenza permette al bambino di relazionarsi con altre persone e, nello stesso tempo, di vedere in atto l'unità vissuta tra quegli adulti che sono per lui importanti.

### La classe

La vita normale dei ragazzi si svolge nella classe, che rappresenta un contesto di **rapporti stabili, sicuri, continuativi** nel tempo e permette quindi un'esperienza di appartenenza, di solidarietà, di collaborazione.

Le attività didattiche sono organizzate e svolte secondo queste modalità:

- lavori guidati per scoprire la realtà;
- lavori di gruppo;
- lavori a classi aperte;
- laboratori, organizzati per aiutare difficoltà di apprendimento, o per permettere approfondimenti, o per proporre diverse esperienze significative.

## L'orario scolastico

L'orario prevede 28 ore settimanali distribuite su 5 mattine e il rientro pomeridiano del mercoledì. Tale scelta oraria desidera favorire l'apprendimento e lasciare un tempo da dedicare ai rapporti e agli interessi personali di ciascun bambino.

All'interno dell'orario curricolare sono previste le seguenti ore tenute dalle insegnanti specialiste:

inglese: 3 ore di cui 2 con l'insegnante madrelingua

musica: 1 ora

educazione motoria: 2 ore

arte e immagine: 1 ora

L'insegnamento della religione cattolica rispetta il monte ore annuo.

L'orario curricolare è così articolato

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.05-13.10	8.05-13.10	8.05-13.10	8.05-13.10	8.05-13.10
		Mensa		
		14.00-16.30		

L'orario delle attività extracurricolari pomeridiane è così articolato:

	LUNEDI' – MARTEDI' – GIOVEDI' – VENERDI'
13.10-14.00	Mensa
14.00	Prima uscita
14.00 – 15.15	Assistenza ai compiti e corsi extracurricolari
15.15	Seconda uscita
15.15 – 16.30	Attività varie e corsi extracurricolari
16.30	Ultima uscita

**Pre-scuola:** al mattino, dalle 7.30, l'accoglienza dei bambini per le famiglie che ne fanno richiesta è affidata a un insegnante. Il servizio sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti con un costo definito di anno in anno.

# IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

## Il Rapporto con le famiglie

**C** biiettivo della scuola è accogliere con ogni bambino anche la sua famiglia, luogo naturale della crescita di ogni persona; ad essa è perciò affidata la prima responsabilità educativa.

Il compito della scuola è quello di **collaborare** a questa crescita attraverso la sua specifica natura, mediante un preciso piano triennale di offerta formativa, PTOF, di competenze e obiettivi di apprendimento. Fin dai primi contatti con la scuola si stabilisce la possibilità di uno **spazio di dialogo personale**, le domande trovano risposta e si pongono le basi di un cammino condiviso. In tal modo il bambino può rivolgersi con fiducia ai suoi insegnanti e sperimentare un ambiente sereno in cui mettere in gioco le sue potenzialità.

Il primo colloquio avviene tra la famiglia e la coordinatrice e precede l'iscrizione. Serve per presentare ai genitori il progetto educativo e per una prima reciproca conoscenza.

I successivi colloqui avvengono tra i genitori, l'insegnante e talvolta con la coordinatrice. Sono strumento privilegiato per uno scambievole aiuto e per la conoscenza del bambino. In essi si verifica il cammino educativo-didattico del bambino stesso e si identificano i passi necessari. I colloqui avvengono su appuntamento.

Per bambini con bisogni educativi speciali (DSA, BES) e bambini con disabilità, gli insegnanti, la coordinatrice e la famiglia lavorano in stretta collaborazione con figure esterne alla scuola (servizi sanitari, servizi di assistenza, servizi educativi) per redigere un piano educativo/didattico personalizzato o individualizzato (PDP e PEI), ciascuno secondo le proprie competenze, al fine di favorire una reale inclusione di ogni alunno.

È attiva ed operante un'associazione di genitori aperta a tutti che si adopera per sostenere a vario titolo la scuola attraverso molteplici iniziative.

## **Assemblea di classe**

È composta dai docenti e dai genitori della classe stessa. In essa gli insegnanti presentano il proprio lavoro, i passi compiuti e quelli previsti, le attività e gli strumenti in uso. In essa avviene anche il confronto sui fondamenti educativi e si costruisce l'unità scuola-famiglia.

## **Assemblea di istituto**

Vi partecipano la coordinatrice, gli insegnanti e i genitori: si trattano argomenti relativi al processo educativo, avvalendosi anche dell'aiuto di esperti.

## **Organismi**

### **Il Consiglio di Istituto**

Il Consiglio d'Istituto ha la funzione di formulare osservazioni in merito alle materie di propria competenza, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti, nel rispetto delle finalità e degli ordinamenti propri dell'Istituto. Il Consiglio di Istituto potrà, attraverso i suoi membri, recepire suggerimenti da chiunque partecipi alla vita della scuola.

Non sono di competenza del Consiglio d'Istituto l'uso dell'edificio scolastico, l'assegnazione delle classi ai docenti, la scelta degli insegnanti, la loro sostituzione e l'accettazione dei singoli alunni.

Le osservazioni del Consiglio di Istituto devono essere trasmesse al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Gestore.

Il Consiglio di Istituto è unico per tutto il plesso scolastico e ne fanno parte, come membri di diritto, il Legale Rappresentante, i membri del Consiglio di Amministrazione designati, le Coordinatrici Didattiche e le Vice Coordinatrici

Sono membri elettivi invece due genitori della Scuola dell'Infanzia e due genitori della Scuola Primaria, un docente della scuola dell'Infanzia, due docenti della Scuola Primaria e un personale non docente.

### **Collegio Docenti**

È il punto in cui si costruiscono l'unità e la corresponsabilità educativa e didattica della scuola, in cui si stabiliscono finalità, contenuti e metodi, con i quali ogni docente deve confrontarsi; è il luogo in cui si rivedono e decidono continuamente i passi del percorso didattico. Vi partecipano la coordinatrice didattica e tutti gli insegnanti. Il Collegio si riunisce secondo le modalità definite nelle prime riunioni.

### **Rappresentanti di classe**

La scelta dell'Istituto è quella di privilegiare la massima partecipazione di tutti e di ogni singolo genitore alla vita della scuola. È tuttavia individuato un gruppo di genitori (2 per classe) che possa fare da punto di riferimento per iniziative particolari via via emergenti nel corso dell'anno scolastico.

# IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

## Il piano di Miglioramento

In questa sezione del PTOF viene presentato il Piano di Miglioramento che la scuola ha programmato per il triennio 2022-2025.

Tale piano che ha come finalità prioritaria lo sviluppo della capacità inclusiva degli alunni in relazione all'evoluzione continua del contesto e delle otto competenze chiave europee.

L'Istituto Giuseppe Neri ha posto particolare attenzione alla situazione in continuo divenire con classi sempre più eterogenee.

Il collegio docenti è sempre al lavoro per ripensare ai metodi, ai contenuti e agli strumenti della proposta didattica al fine di preservare il benessere di ciascun alunno, di far emergere le sue doti e di favorire la crescita della sua autostima. A tal fine le insegnanti hanno posto e continueranno a porre particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi didattici all'interno di un lavoro di confronto, di condivisione di idee e pratiche inclusive. Tale confronto favorisce l'interrogazione critica, la messa in discussione e la spinta a migliorare.

Il team dei docenti collabora da tempo con **esperti esterni** che hanno il compito di aiutarli a trovare delle strategie efficaci e adeguate ai bisogni di ciascun alunno. Le sfide poste da questo tempo pandemico saranno affrontate potenziando ulteriormente tale collaborazione.

Per la classe terza, con lo scopo di individuare eventuali difficoltà di apprendimento, è prevista un'attività di screening (DSA), cosicché le insegnanti possano attuare, in modo tempestivo, strategie efficaci.

Per le classi quinte, per affrontare il tema delicato dell'educazione all'affettività, sono previsti, in stretta collaborazione con le insegnanti di classe, alcuni incontri guidati da figure esperte che operano sul territorio.

In considerazione del contesto in cui è ubicata la scuola (Pogliano Milanese, piccolo comune dell'hinterland di Milano), il collegio docenti ha previsto alcune uscite territoriali per l'educazione civica e alla cittadinanza attiva.

Il collegio docenti ha approvato il Piano di Miglioramento per lo sviluppo delle competenze relazionali degli alunni, perfezionando la capacità inclusiva della scuola: si impara ad essere inclusivi vivendo in un ambiente inclusivo.

# IL REGOLAMENTO

# Regolamento della scuola

## 1. NORME DI COMPORTAMENTO

**Art. 1)** Genitori, alunni, insegnanti e personale d'ogni ordine e grado sono tenuti a rispettare la struttura e quanto in essa contenuto.

**Art. 2)** Ai sensi della norma D.L. n. 104 del 12.09.2013 è vietato fumare all'interno della struttura e negli spazi ad essa contigui (giardino e parcheggio). Per la violazione si ricorrerà alle sanzioni previste dalla normativa.

**Art. 3)** E' vietato introdurre animali all'interno della struttura e negli spazi contigui (giardino e parcheggio).

**Art. 4)** Durante l'intervallo gli studenti devono usufruire degli spazi loro destinati mantenendo un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi.

**Art. 5)** Durante l'attività didattica è assolutamente vietato portare a scuola il telefono cellulare e /o smartphone.

L'uso di altri dispositivi elettronici quali PC e/o tablet durante le lezioni dev'essere autorizzato dai docenti. In caso contrario il dispositivo sarà ritirato dall'insegnante e riconsegnato esclusivamente ai genitori.

**Art. 6)** È vietato l'uso dell'ascensore, salvo eccezioni dettate da motivi di salute. Per utilizzare l'ascensore i minori devono comunque essere sempre accompagnati da un adulto.

**Art. 7)** In mensa e durante tutte le attività extracurricolari si richiede agli alunni il rispetto delle medesime norme di comportamento.

**Art. 8)** Durante le visite guidate e le uscite didattiche il comportamento degli alunni deve essere in ogni circostanza improntato ad una assoluta buona educazione: sui mezzi di trasporto, per strada, in musei e teatri, nei locali pubblici e negli alberghi.

## 2. ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

**Art. 9)** I genitori o le persone delegate che accompagnano gli alunni a scuola devono accertarsi della loro entrata. Per nessun motivo gli alunni vanno lasciati da soli nel parcheggio o nel cortile della scuola.

Per la Scuola Primaria l'ingresso a scuola è consentito dalle ore 08:00 alle ore 08:05. Dopo tale orario gli ingressi all'edificio scolastico verranno chiusi. Per poter accedere alla scuola sarà necessario citofonare in segreteria e attendere il personale, presentando la giustificazione opportunamente compilata.

Per la scuola dell'Infanzia l'ingresso è consentito dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Dopo tale orario gli ingressi all'edificio scolastico verranno chiusi. Per poter accedere alla scuola sarà necessario citofonare in segreteria.

Per le famiglie che ne fanno richiesta è previsto il servizio di pre-scuola partire dalle ore 7.30.

**Art. 10)** Le uscite e le entrate fuori orario, essendo straordinarie, vanno richieste per validi motivi.

**Art. 11)** L'entrata posticipata è ammessa al più tardi alle ore 11.10.

Per la Scuola Primaria nel giorno di rientro pomeridiano o nei giorni in cui l'alunno è iscritto alle attività extracurricolari, è possibile entrare a scuola alle ore 14.00 previo avviso.

In caso di entrata posticipata, se si desidera usufruire del servizio mensa, è necessario avvisare la segreteria entro le ore 9.00, in modo tale da poter ordinare il pasto. Non è possibile effettuare variazioni alla presenza al pasto dopo tale orario.

**Art. 12)** Per la Scuola Primaria ritardi, eventuali assenze e uscite anticipate degli alunni vanno giustificate tramite diario, utilizzando lo spazio dedicato.

Per la Scuola dell'Infanzia ritardi e uscite anticipate vanno comunicate via email alla segreteria entro le ore 9.00.

**Art. 13)** Eventuali persone incaricate del ritiro degli alunni devono essere maggiorenni e autorizzate dai genitori, tramite delega scritta da allegare al

modulo di iscrizione. L'affido del bambino a persone diverse da quelle delegate va comunicato tramite il diario oppure via email. La segreteria non può farsi portavoce di messaggi e accordi fra genitori.

**Art. 15)** Per la Scuola Primaria i familiari non devono accedere ai corridoi dove sono situate le aule, né per accompagnare i propri figli, né per comunicare con gli insegnanti in orario scolastico. I genitori possono contattare le insegnanti mediante richiesta di appuntamento attraverso il Registro Elettronico o, in casi di urgenza, il diario. Il colloquio potrà avere luogo in presenza o da remoto.

**Art. 16)** I genitori o le persone delegate, al termine delle lezioni, prendono in consegna gli alunni dagli insegnanti, agli orari stabiliti e secondo le modalità richiamate all'inizio dell'anno scolastico. Dal momento in cui l'alunno è consegnato ai genitori o alle persone delegate, il personale dell'Istituto e l'Istituto stesso sono sollevati da ogni responsabilità. Genitori e persone delegate sono quindi chiamati ad esercitare la massima sorveglianza sugli alunni, in funzione della loro sicurezza, una volta loro consegnati, anche se all'interno dei cancelli della scuola.

In caso di ritardo dei genitori o delle persone delegate al ritiro, gli alunni della Scuola Primaria saranno affidati al personale ATA.

**Art. 17)** Entrata, sosta ed uscita dal parcheggio devono avvenire in modo ordinato, a velocità moderata e con la massima attenzione al fine di evitare danni a mezzi e persone.

Il parcheggio non è custodito e l'Istituto non risponde di eventuali danni o furti subiti dalle auto al suo interno.

Gli orari di apertura del parcheggio sono i seguenti:

7.00 – 9.30

12.30 - 18.00.

**Art. 18)** Durante l'anno scolastico gli alunni potranno partecipare a uscite nel quartiere e sul territorio comunale: i genitori compilano autorizzazione scritta al momento dell'iscrizione che, se non revocata, varrà per tutto il percorso scolastico, fermo restando che, per ogni uscita, verrà data

comunicazione preventiva alle famiglie.

**Art. 19)** Per le visite educativo-didattiche fuori dal territorio comunale verrà richiesta apposita autorizzazione.

Per la Scuola Primaria, qualora il rientro dall'uscita didattica fosse previsto nel pomeriggio, gli alunni iscritti alle attività pomeridiane extracurricolari potranno fermarsi a scuola fino all'ora stabilita, affidati ad un'insegnante dedicata.

### 3. MATERIALE

**Art. 20)** Per la Scuola Primaria gli alunni sono tenuti a indossare il grembiule, bianco per le femmine e nero per i maschi, su cui la famiglia ha applicato il logo della scuola. Nei giorni di educazione motoria gli alunni non devono indossare il grembiule ma un abbigliamento adeguato.

**Art. 21)** Per la Scuola dell'Infanzia si chiede che tutti gli alunni indossino un abbigliamento comodo e adeguato all'età, in modo da poter svolgere agevolmente tutte le attività proposte.

**Art. 22)** Zaini o cartelle, libri e astucci, grembiule ove richiesto, scarpe da ginnastica o calze antiscivolo, sono tutto ciò di cui gli alunni, in modo differenziato per la scuola dell'Infanzia e Primaria, hanno bisogno. Si fa presente che l'Istituto, pur vigilando con attenzione e scrupolo, non risponderà di ciò che viene smarrito o abbandonato a scuola. Pertanto si suggerisce a tutte le famiglie di non dotare i propri figli di oggetti di particolare valore.

**Art. 23)** Gli alunni e i genitori dovranno provvedere a recuperare prontamente i capi d'abbigliamento dimenticati nelle classi o nel cortile. Quanto resta in deposito, al termine dell'anno scolastico verrà destinato ad opere di carità del territorio.

**Art.24)** Il materiale didattico dimenticato a scuola dopo l'uscita non potrà essere ritirato dai bambini o dai genitori e verrà recuperato il giorno successivo, anche qualora dovesse servire per lo svolgimento dei compiti a casa.

## 4. MALATTIE, ESONERI e INFORTUNI

**Art. 25)** L'allontanamento di un bambino da scuola a causa di una malattia infettiva è necessario per tutelare il benessere psico-fisico del bambino ammalato. In ogni caso i genitori hanno il dovere di collaborare con il personale della scuola nel garantire la tutela della salute della collettività.

**Art. 26)** Le condizioni per le quali è comunque necessario, a prescindere dalla infettività presunta, disporre l'allontanamento dalla collettività, sono le seguenti:

- Febbre (con temperatura uguale o superiore 37.5° C ascellare)
- Diarrea o vomito
- Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta)
- Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti

**Art. 27)** L'allontanamento del bambino è comunque previsto ogni qualvolta il personale ne ravvisi la necessità.

**Art. 28)** Il genitore del bambino malato o un adulto delegato deve presentarsi tempestivamente a scuola per il recupero del bambino, contattando il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.

**Art.29)** Il bambino che per malessere è costretto a lasciare la scuola dopo le ore 9.30 non potrà usufruire del rimborso pasto.

**Art. 30)** In caso di assenza gli alunni della Scuola Primaria troveranno caricati dalle insegnanti su CLASSROOM i lavori e i compiti da svolgere. La segreteria della scuola non può farsi tramite di informazioni sui compiti per i bambini assenti.

**Art. 31)** Per il rientro a scuola a seguito di malattia non è necessaria la presentazione di alcun certificato medico, ad eccezione dei casi in cui è richiesta, da misure di profilassi previste a livello nazionale e internazionale per esigenze di sanità pubblica.

**Art. 32)** Per essere dispensati dalle attività di educazione motoria per ragioni di salute temporanee occorre la richiesta scritta da parte dei genitori.

Per esoneri prolungati o permanenti è necessario presentare certificazione medica. Anche se esonerati dalle attività, gli alunni sono comunque tenuti a essere presenti alle lezioni della propria classe.

**Art. 33)** In base alle disposizioni normative, tutti gli alunni godono della tutela assicurativa INAIL con una protezione allargata che comprende non solo lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche o esercitazioni pratiche, ma tutti gli eventi che possono verificarsi a scuola.

**Art. 34)** In caso di infortunio a scuola la segreteria contatterà i genitori e darà indicazioni sulle modalità di presentazione della modulistica per la segnalazione all'INAIL.

**Art. 35)** A scuola non sono somministrati farmaci se non i salvavita o i farmaci per terapie che non possono essere interrotte, che vanno certificati con apposito modulo (fornito dalla scuola) da parte del medico competente.

**Art.36)** In ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Salute nel 2013 con le Linee Guida Nazionali per la promozione della salute orale in età evolutiva, è consentito agli alunni lavarsi i denti a scuola dopo i pasti esclusivamente dietro presentazione di certificato medico.

## 5. MENSA

**Art. 36)** Per la Scuola Primaria il servizio mensa è obbligatorio il giorno di rientro settimanale oltre i giorni in cui gli alunni partecipano alle attività pomeridiane extracurricolari. Negli altri giorni è data facoltà alle famiglie di richiedere o meno di usufruire del servizio mensa.

Per la Scuola dell'Infanzia il servizio mensa è obbligatorio per 5 giorni la settimana.

**Art. 37)** I pasti vengono veicolati da un catering esterno che garantisce elevati standard di qualità come previsto dalla normativa vigente.

**Art. 38)** La scuola garantisce le diete sanitarie ed etico-religiose che possono essere richieste/revocate unicamente utilizzando l'apposita modulistica da ritirare in segreteria.

**Art. 39)** L'Istituto potrà avvalersi della collaborazione di una commissione mensa disciplinata da apposito regolamento.

**Art. 40)** In occasione di festeggiamenti per i compleanni, per chi lo desidera, è possibile offrire torte o dolci ai compagni rispettando la normativa ATS relativa alla tracciabilità degli alimenti. È obbligatorio, pertanto, consumare solo prodotti confezionati, possibilmente monodose.

Altre raccomandazioni o "regole", predisposte dal collegio docenti, per aiutarsi nel comune compito educativo, sono illustrate all'inizio dell'anno scolastico durante le assemblee di classe e successivamente inviate per iscritto alle famiglie.

# COMPAGNI DI VIAGGIO

## Compagni di viaggio

### Rete di scuole

Ormai da anni, la scuola collabora con altre scuole del territorio, con diverse modalità. Vengono svolti con regolarità incontri di formazione, programmazione e verifica. In particolare è in atto un lavoro di confronto e paragone con la Scuola Secondaria di Primo Grado Paolo VI di Rho che condivide con la nostra Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria un comune progetto educativo.

Certi dell'importanza di tale lavoro, la nostra scuola promuove e sollecita gli incontri cosiddetti "di raccordo" con gli istituti dai quali provengono gli alunni (ad esempio scuole dell'infanzia o scuole primarie in caso di trasferimento) e le scuole secondarie di primo grado dove si iscrivono gli alunni che terminano la classe quinta.

### Punti di riferimento associativi

L'Istituto Giuseppe Neri aderisce alla F.O.E. (Federazione Opere Educative), realtà che coinvolge un centinaio tra enti gestori di scuole non statali, centri di formazione professionale e istituzioni educative, che ha come scopo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e il servizio reso a studenti e famiglie.

Per tutto l'aspetto di approfondimento e aggiornamento del corpo docente, l'Istituto aderisce all'Associazione "Il Rischio Educativo", realtà che da più di 30 anni sostiene insegnanti, dirigenti scolastici e docenti universitari a valutare sistematicamente le problematiche educative e didattiche, come pure ad approfondire proposte e innovazioni, con l'obiettivo di un'alta qualità dell'esperienza educativa scolastica.

## **Ente Gestore: Istituto Giuseppe Neri Onlus**

L'Istituto Giuseppe Neri (Ente Gestore della Scuola dell'Infanzia e Primaria San Paolo) è una Cooperativa Sociale (onlus di diritto), fondata nel 1972. Ne fanno parte insegnanti e genitori coinvolti direttamente o con iniziative di sostegno esterno con lo scopo essenzialmente educativo dell'opera.

È compito e responsabilità del Consiglio di Amministrazione garantirne la continuità culturale ed educativa, le condizioni finanziarie, strutturali ed amministrative per un efficace funzionamento della scuola. Nei confronti degli altri protagonisti dell'Istituto, il Consiglio di Amministrazione si pone come interlocutore e collaboratore sia direttamente, sia tramite il suo Presidente, sia attraverso il Consiglio Direttivo, formato da alcuni membri delegati del Consiglio di Amministrazione (Esecutivo) e le Coordinatrici della scuola dell'Infanzia e Primaria.

La scuola prevede l'erogazione di borse di studio secondo il regolamento visionabile sul sito della scuola nella sezione ISCRIZIONI.